La profezia della strega

Ieri sera è venuta a trovarci una specie di strega, che la conoscono in tutta la città.

La mamma l'ha incontrata per strada e allora l'ha invitata a casa nostra per farle mangiare una bella fetta di pizza di patate e altre cosette tanto buone, perché lei è sola al mondo e sono in molti a cercare di aiutarla, come possono.

È una vecchia simpatica, tanto distinta, che parla molto bene l'Italiano e che non usa mai brutte parole dialettali, però è strana.

Mentre mangiava con noi a tavola, ha cominciato a raccontare che avevano tentato tante volte di arrestarla, ma poi l'avevano presa per pazza e così, ogni volta, avevano dovuto rilasciarla.

Invece, ci ha detto che lei non è pazza ed è solo una scusa della Milizia per non arrestarla davvero, anche se dice cose contro il Fascio, contro la Germania e contro la guerra.

A un certo punto mio padre le ha detto che non doveva dire certe cose in sua presenza, e così se n'è andato in un'altra stanza.

Invece io, la mamma e Marzia siamo rimasti ad ascoltarla.

Così, quando ha finito di mangiare, ha detto: *«Badate a ciò che vi dico, tanto non ho paura, perché l'altro giorno sono stata anche alla Casa del Fascio a dire quello che dirò a voi adesso. La guerra sarà perduta per l'Italia e per la Germania, scorrerà ancora tanto sangue per molti anni e alla fine la guerra sarà perduta! La Lingua italiana rimarrà, ma il Fascismo cadrà e ci sarà un capovolgimento*

completo, anche se, per il momento, sembra che la Germania stia vincendo... Ricordatevelo!».

La mamma e Marzia sembravano molto colpite e impressionate da quelle parole, ma, quando la strega se n'è andata via, la mamma ha detto a Marzia che quelle cose non sono possibili e che l'Italia non ha perso neanche la Grande Guerra...

Papà ha ragione ad essersi arrabbiato.

Io, quella strega, l'avrei fatta proprio arrestare, sul serio, anche se mi è tanto simpatica...